



Comitato Territoriale Firenze
Dott.ssa Paola Chiarantini

L'Associazione Sportiva Dilettantistica



Dott. Comm. David Iacomelli
davidiacomelli@gmail.com

Normativa di riferimento

Art 143.... Dpr 917/1986 Tuir



Disciplina fiscale degli Enti non Commerciali

con disposizioni specifiche per gli enti di tipo associativo

Art 90 L 289/2002

Disciplina specifica per lo sport dilettantistico

Art 7 L 186/2004

Coni certifica l'effettiva attività sportiva svolta dalle attività

L. 398/'91

Regime forfetario per le A.s.d. & Società s.d.

Art 20 Dpr 600/73

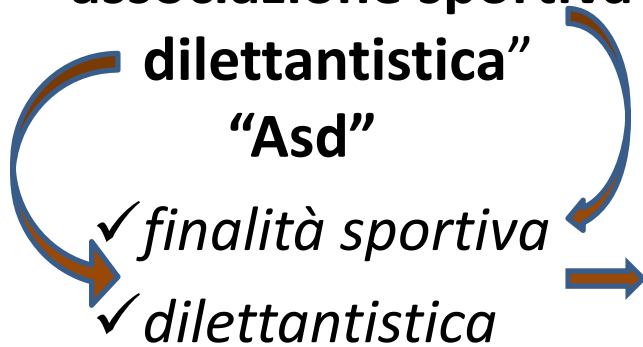
Art 67 Tuir

Disciplina dei compensi a terzi

L'ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

Forma Giuridica dell'attività sportiva dilettantistica

- “associazione sportiva dilettantistica”
“Asd”



Senza Personalità Giuridica

Con Personalità Giuridica

Condizioni essenziali per godere dei benefici fiscali

- “società sportiva dilettantistica”.

Società di capitale senza scopo di lucro

Società cooperativa senza scopo di lucro

Costituzione di Asd

La costituzione di associazioni sportive dilettantistiche comporta la redazione dell'atto costitutivo e dello statuto.

forma

*Art 148
comma 8*

→ *Atto Pubblico*

→ *Scrittura Privata Autenticata o Registrata 1.*

Condizione essenziale per godere delle agevolazioni previste all'Art.148

Nell'**atto costitutivo** sono indicati, tra l'altro la denominazione sociale, la sede legale, dati dei soci fondatori;

Lo **statuto** è il documento che contiene gli obiettivi dell'associazione e le norme che regolano il suo funzionamento

Requisiti Statutari Asd

Art 90

- ✓ La **denominazione**, con riferimento alla denominazione sociale, è obbligatorio indicare insieme alla stessa anche la finalità sportiva dilettantistica ;
- ✓ L'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica;
- ✓ L'attribuzione della **rappresentanza legale**;
- ✓ **L'assenza di fini di lucro** e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;

Art 148

- ❖ **Divieto di distribuire Utili** - Avanzi di Gestione durante la vita dell'associazione, salvo che non sia imposta dalla legge;
- ❖ Obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di scioglimento ad altra associazione;
- ❖ **Disciplina uniforme nel rapporto associativo**, esclusione della temporaneità della partecipazione all'associazione e previsione per i soci maggiorenni il diritto di voto per l'approvazione e modificazioni statutarie e per la nomina del consiglio direttivo;

Requisiti Statutari Asd

Art 90

- ✓ Le norme sull'ordinamento interno ispirato a *principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati*, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;
- ✓ **L'obbligo di redazione dei rendiconti economici-finanziari**, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari;

Art 148

- ❖ Obbligo di **redigere e approvare annualmente il Rendiconto Economico e Finanziario**;
- ❖ eleggibilità libera organi amministrativi
- ❖ **principio di voto singolo in assemblea art 2538 c.c.**
- ❖ sovranità assemblea soci
- ❖ criteri di ammissione a socio
- ❖ criteri di esclusione da socio
- ❖ criteri e forme di di pubblicità per convocazione assemblee
- ❖ criteri per far deliberare assemblea

Requisiti Statutari Asd

Art 90

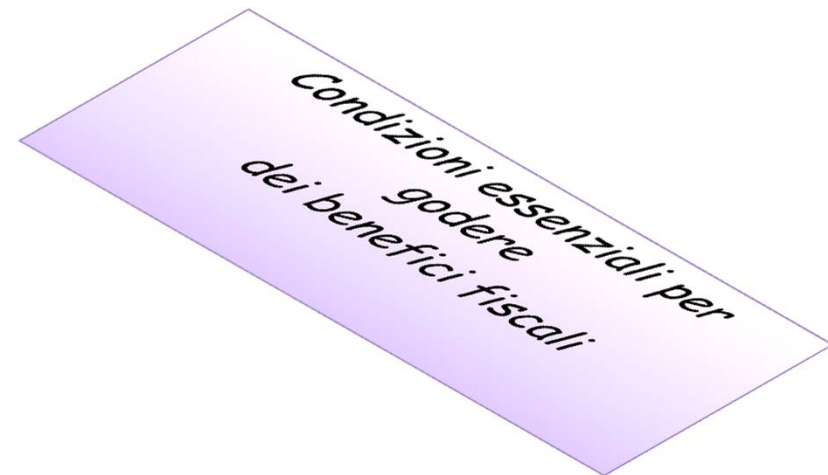
- ✓ **Le modalità di scioglimento** dell'associazione o della società;
- ✓ **L'obbligo di devoluzione** ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni;

Art 90

- ✓ **Divieto per gli amministratori** delle società sportive e delle Asd di ricoprire **la medesima carica** in altre società o Asd **nell'ambito della medesima disciplina**

Art 148

- ❖ **Intrasmissibilità della quota** ad eccezione del caso di morte



Prevedere **l'obbligo di conformarsi** alle norme e alle direttive del Coni nonché agli statuti e ai **regolamenti** delle Federazioni **o Enti di Promozione** a cui ci si intende affiliare

1. Costituzione di Asd

Il primo adempimento fiscale coincide con la registrazione dell'atto costitutivo e dello statuto all'ufficio locale competente dell'Agenzia delle entrate con pagamento:

- dell'imposta di registro in misura fissa (**200 euro**)
 - di marche da bollo da (**16**) ogni 4 pagine

1. Richiesta **Codice Fiscale**

- Contestualmente alla registrazione dello Statuto sarà richiesto il Codice Fiscale dell'associazione compilando l'apposito modello

2. Richiesta **Partita Iva**

- Entro 30 giorni dalla data di inizio attività va comunicato, compilando l'apposito modello, la richiesta di attribuzione del numero di Partita Iva (se la società intende svolgere attività commerciali).

4. Iscrizione al Coni

Coni è l'unico organismo certificatore dell'effettiva attività sportiva svolta dalle società e dalle associazioni sportive dilettantistiche



Le Associazioni debbono ottenere il riconoscimento sportivo del Coni tramite l'iscrizione e negli anni il rinnovo al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche.

Si potranno iscrivere:

- solo quelle che possiedono i requisiti richiesti dall'Art.90
- solo quelle associazioni in possesso di codice fiscale / P.Iva
- **3.** solo quelle affiliate a Fsn/Dsa/Eps **“U.I.S.P....”**



Condizioni essenziali per godere dei benefici fiscali previsti dall'Art.90

5. La scelta del regime fiscale

Il regime fiscale “normale” delle associazioni sportive dilettantistiche è quello degli enti non commerciali di tipo associativo previsto *dall'art. 148 del T.u.i.r.* che prevede:

- Decommercializzazione **quote associative comma 1** esenti da imposta di bollo come previsto dall'Art 7 Tab. allegato b Dpr 642/72
- Decommercializzate per le Asd le attività che attuano gli scopi istituzionali nei confronti degli iscritti anche di altre associazioni che svolgono la medesima attività dietro **corrispettivi specifici comma 3**
- Decommercializzata la **somministrazione di alimenti e bevande** presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale **comma 5** se:
 - **Associazione di promozione sociale** L. n. 383 del 7 dicembre 2000
 - Attività complementare a quella istituzionale
 - Effettuata verso associati dell'associazione o di altre associazioni.....

Regime Forfetario generale per gli enti non commerciali *Art. 145 T.u.i.r.*

Imposte dirette

Per gli enti non commerciali (ivi comprese le associazioni senza scopo di lucro e le fondazioni) il legislatore prevede opzionalmente la determinazione forfetaria del reddito derivante da prestazione di servizi applicando ai ricavi delle attività commerciali un coefficiente di redditività del 15% sino a € 15.493,71 e del 25% sino a € 309.874,14. E' altresì previsto un limite massimo di ricavi commerciali per servizi nell'anno pari a € 309.874,14.

Esempio: ricavi

- fino a € 15.493,71 * 15% = 2.324 * 27,50% (aliquota vigente Ires) = € 639,10.

- da € 15.493,71 a € 309.874,14 = 294.380,14 * 25% = € 73.595,10 * 27,50% = € 20.239.

Totale imposta IRES dovuta = €639 + €20.239 = €20.878

Imposte indirette

Si applicano ai proventi commerciali le norme ordinarie *del Dpr 633/72*.

La scelta vincola l'ente non commerciale per un triennio

Regime Forfetario specifico per le A.s.d. L. 398/'91

Vincoli per poter aderire:

- *Nell'anno solare precedente i proventi di natura commerciale < 250.000 €*
- **6.** *Preventiva comunicazione alla [Siae](#)*
- *Esercitare un'opzione in dichiarazione Iva (VO)*
- *Apertura di un Conto Corrente per i pagamenti e riscossioni > 516,46*

Regime Forfetario specifico per le A.s.d. L. 398/'91

Imposte dirette Ires

Il legislatore prevede la determinazione forfaitaria del reddito imponibile applicando ai proventi conseguiti da attività commerciali il coefficiente di redditività del 3%

Esempio: ricavi

$$- € 50.000 * 3\% = 1.500,00 * 27,50\% = € \mathbf{412,50}.$$

Imposte dirette Irap

Il legislatore prevede la determinazione forfaitaria del reddito imponibile aggiungendo alla base imponibile Ires le spese dei dipendenti e collaboratori

Esempio: ricavi

$$- € 1.500 + € 10.000 = 11.500,00 - 7.500 \text{ (franchigia)} = € 4150,00 * 3,90\% = € \mathbf{161,85}.$$

I.V.A. si segue Art.74 6° comma Dpr 633/'72

- ✓ Il legislatore prevede l'applicazione di una detrazione in via ordinaria del 50% dell'imposta per le operazioni imponibili.
- ✓ La detrazione è forfettizzata in misura del 10% per le sponsorizzazioni

Regime Forfettario specifico per le A.s.d. L. 398/'91

Vengono esclusi dalla base imponibile

Ricavi istituzionali

2 raccolte pubbliche di fondi per un ammontare < 51.645,69 annui

Ricavi connessi all'attività istituzionale Circ. 43/00:

- *somministrazione di alimenti e bevande*
- ~~*vendita materiale sportivo*~~
- *cene sociali*
- *lotterie*

Semplificazione degli **adempimenti contabili**

Esonero da:

- tenuta delle scritture contabili (libro giornale, libro degli inventari, registri Iva, scritture ausiliare e di magazzino, registro beni ammortizzabili);
- redazione dell'inventario e del bilancio;
- da obblighi di fatturazione e registrazione (tranne che per sponsorizzazioni, cessione di diritti radio-TV e pubblicità).

Regime Forfetario specifico per le A.s.d. L. 398/'91

Libri da tenere

- ai fini **iva** le associazioni sportive dilettantistiche devono istituire solo il registro previsto dal Decreto Ministeriale del 1997 in cui vanno annotati, entro il 15° giorno di ogni mese, tutte le entrate conseguite nel mese precedente cosiddetto prospetto "*Iva Minori*".
- **il libro soci** dove occorre annotare i dati dei soci (fondatori, ordinari e quelli che compongono il consiglio direttivo).
- **il libro dei verbali** dove devono risultare tutti i verbali delle assemblee (non specifica verbali consiglio e verbali assemblee soci).

7. Il modello EAS

Previsto dall'Art.30 del DI 185/2009 al fine di realizzare un censimento delle realtà di tipo associativo operanti nel mondo no-profit è una verifica del possesso dei requisiti che consentono la decommercializzazione dei proventi istituzionali

Adempimento una tantum

- entro 60gg dalla data di costituzione dell'ente
- entro il 31/03 anno successivo alla variazione del modello iniziale

Per le A.s.d. iscritte al CONI

Escluse dalla presentazione del modello gli enti associativi che non svolgono attività commerciale solitamente quelli che hanno il solo codice fiscale

Modello semplificato per quelle A.s.d. che svolgono attività commerciale

Spesometro

Par. 2.1. Circ. 24/E del 30.5.2011

La disposizione normativa in esame e il provvedimento non prevedono ipotesi di esclusioni soggettive dall'obbligo di comunicazione che è fissato, pertanto, in capo a tutti i soggetti passivi ai fini dell'IVA. Sono, quindi, obbligati a detta comunicazione anche i soggetti indicati nei seguenti punti:

gli enti non commerciali, limitatamente alle operazioni effettuate nell'esercizio di attività commerciali o agricole, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633



23/01/2013 Agenzia conferma l'obbligo di indicare anche le operazioni passive, seppur limitatamente a quelle che attengono alla sfera commerciale o a quelle promiscue, escludendo di fatto quegli acquisti che sono riferiti solo alle attività istituzionali.

Compensi a Terzi

Il Percettore

Percettori

- atleti
- allenatori
- istruttori
- massaggiatori
- dirigenti partecipanti
-

Il percettore deve dichiarare questi redditi solo se redige l'Unico in RL 21

Redditi Diversi

➤ fino a 7.500 €

NO TAX

➤ da 7.500 - 28.158,28 RIT. 23% A TITOLO D'IMPOSTA + ADD.

➤ oltre 28.158,28 €

RIT. 23% A TITOLO D'ACCONTO + ADD

percepiscono

- indennità di trasferta
- rimborsi forfetari
- premi – compensi
- rapp. Co.co.co amministrativi gestionali

Il percettore ai fini Irpef deve dichiarare la parte assoggettata a ritenuta in quanto concorre alla formazione del reddito complessivo del percipiente per determinare l'aliquota corretta su gli altri redditi

Compensi a Terzi

L'erogatore "A.s.d. / Società s.d."

- ✓ richiedere al soggetto che percepisce i compensi una dichiarazione con cui il Percettore attesta di non possedere altri redditi della stessa natura entro i limiti suddetti e se eventualmente li ha e supera il limite v`a comunicato
- ✓ Pagare le ritenute (*Irpef "1040" & Addizionali "3802"*) con F24, il 16 del mese successivo al pagamento, sui compensi > 7.500 €
- ✓ Certificare con Ricevuta i compensi corrisposti anche se < 7.500 €



debbono in ogni caso compilare il **770 Semplificato**

Agevolazione dello Sport

Erogazioni Liberali

Se l'erogazione liberale è effettuata da una persona fisica, verso un'A.s.d. o Società s.d., questi potrà portare in detrazione dall'Irpef il 19 % su un importo massimo di 1.500 euro per periodo d'imposta.

Se l'erogazione liberale è effettuata da un'impresa, verso un'A.s.d. o Società s.d., questa potrà portare in detrazione dall'Ires il 19 % su un importo massimo di 1.500 euro per periodo d'imposta .

Destinazione 5 per mille

I contribuenti persone fisiche possono scegliere in sede dichiarativa di destinare alle A.s.d. una quota del 5 per mille della propria Irpef
Solo per quelle A.s.d. riconosciute dal Coni che svolgono un'attività di interesse sociale & ove sia presente il settore giovanile

Agevolazione dello Sport

Vantaggi per lo Sponsor



Ai fini delle imposte dirette, le somme erogate da un contribuente che produce reddito d'impresa sono assimilate, fino ad un importo massimo di **200.000 euro**, alle spese di pubblicità e sono interamente deducibili mediante una specifica attività del beneficiario.

L'eccedenza, se riconducibile a spese di rappresentanza, ha un trattamento fiscale diverso.